

ID	Domanda	Risposta <i>(Max 2000 caratteri)</i>
1	<b>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)</b>	
1.A	<b>Stato di attuazione del PTPC</b> - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	Si ritiene che, nel suo complesso, il Piano sia stato attuato anche grazie ad una maggiore consapevolezza delle finalità e obiettivi del piano acquisita dal personale nel corso dei primi anni di applicazione delle misure di prevenzione approvate, soprattutto
1.B	<b>Aspetti critici dell'attuazione del PTPC</b> - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC	L'attuazione parziale di alcune misure sono dovute alla carenza di personale, ai carichi di lavoro, alla esponenziale aumento degli adempimenti.
1.C	<b>Ruolo del RPC</b> - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Il RPC ha svolto, nei limiti delle numerose attribuzioni di competenza, un'azione di impulso soprattutto con interventi informali presso i settori volti a sollecitare le azioni previste nel piano.
1.D	<b>Aspetti critici del ruolo del RPC</b> - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC	I maggiori ostacoli sono dovuti ai numerosi adempimenti e funzioni cui è già chiamato a ricoprire il sottoscritto oltre a quelli propri legati alla Prevenzione della Corruzione e alla trasparenza